

Parere del revisore sulla deliberazione di

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente
ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni

Ricevuta in data 15 marzo 2024 la proposta di deliberazione della Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 e relativi prospetti allegati.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il Fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del Fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Considerato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dato atto che con delibera n. 34 del 19.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Dato atto che con delibera n. 6 del 27.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'anno 2022.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2021 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto:

- degli atti di riaccertamento sottoscritti dai singoli responsabili di entrata e di spesa volti a riaccertare, sulla base dei principi contabili innanzi citati, i residui attivi e passivi da conservare, le somme da cancellare e le somme da reimputare agli esercizi futuri, a mezzo del Fondo pluriennale vincolato
- della trasmissione degli atti sopracitati al Servizio Finanziario il quale li ha posti a base dell'elaborazione del presente riaccertamento

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;

- elenco degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2025, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Atteso che il principio contabile stabilisce che, trattandosi di attività gestionale meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2023 e di adeguamento degli stessi al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria come da carte di lavoro allegate.

1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2023 (ante riaccertamento ordinario)	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
	a)	b)	c)	d)
Titolo 1	678.592,83	0,00	661.117,83	17.475,00
Titolo 2	371.241,78	0,00	69.003,85	302.237,93
Titolo 3	1.071.466,69	0,00	976.085,57	95.381,12
Titolo 4	976.249,55	0,00	562.233,55	414.016,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	250.656,50	0,00	247.450,50	3.206,00
TOTALE	3.348.207,35	0,00	2.515.891,30	832.316,05

Dall'esame risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Impegni 2023 (ante riaccertamento ordinario)	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
	a)	b)	c)	d)
Titolo 1	1.572.727,43	0,00	1.227.652,93	345.074,50
Titolo 2	1.406.079,08	726.136,97	414.725,33	265.216,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	45.889,32	0,00	45.889,32	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	403.876,31	0,00	335.716,81	68.159,50
TOTALE	3.428.572,14	726.136,97	2.023.984,39	678.450,78

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	726.136,97	726.136,97	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	726.136,97	726.136,97	0,00	0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Tra gli impegni reimputati, euro 0,00 non hanno comportato aumento dell'FPV in quanto coperti da reimputazione contestuale di accertamenti per lo stesso importo.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	0,00
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
TOTALE	0,00		0,00

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa. Il dettaglio è indicato nel paragrafo 2.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	0,00
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
TOTALE	0,00		0,00

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 758.835,59 e la sua composizione è la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinnata all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	35.380,05	30.892,64	3.990,24	0,00	497,17	32.202,45	0,00	0,00	32.699,62
TITOLO II	655.198,42	378.467,74	95.706,99	0,00	181.023,69	545.113,28	0,00	0,00	726.136,97
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	690.578,47	409.360,38	99.697,23	0,00	181.520,86	577.315,73	0,00	0,00	758.836,59

Il FPV finale spesa 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2023.

FPV 2023 SPESA	
FPV 2023 SPESA CORRENTE	32.699,62
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	726.136,97
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TOTALE	758.836,59

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Lo stesso ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	32.699,62
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	0,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	32.699,62

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - la formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione: alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate: nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53). Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento (condizione necessaria);
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro (condizione necessaria);
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	36.408,34	35.380,05	32.699,62
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	32.828,88	29.995,24	32.202,45
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.579,46	5.384,81	497,17
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	790.178,56	655.198,42	726.136,97
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	708.713,95	432.545,58	545.113,28
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	81.464,61	222.652,84	181.023,69
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	0,00

5 . RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	22.468,00	0,00	-8.290,00	14.178,00
Titolo 2	550.600,81	390.932,25	2.000,00	161.668,56
Titolo 3	130.563,47	72.433,44	-1.908,05	56.221,98
Titolo 4	1.139.021,35	228.201,99	-28.727,26	882.092,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	32.213,49	1.001,00	0,00	31.212,49
TOTALE	1.874.867,12	692.568,68	-36.925,31	1.145.373,13

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

L'eliminazione dei residui attivi del titolo 1 riguarda per lo più accertamenti IMIS riferiti all'annualità 2020 che l'Ente ritiene ormai inesigibili. Si è proceduto all'eliminazione in quanto trascorso il periodo triennale previsto dai principi contabili. I minori residui attivi del titolo 3 si riferiscono prevalentemente a proventi dal servizio di depurazione delle acque per l'annualità 2020. I maggiori residui attivi si riferiscono, per il titolo 2, al trasferimento provinciale per la vigilanza boschiva e per il titolo 4, al contributo del GSE per la ristrutturazione della p.ed. 163 C.C. Mezzano.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2023 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	395.644,29	364.142,28	29.002,01	2.500,00
Titolo 2	277.417,97	154.211,91	70.087,64	53.118,42
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	62.682,29	6.100,59	626,26	55.955,44
TOTALE	735.744,55	524.454,78	99.715,91	111.573,86

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

L'eliminazione dei residui passivi deriva integralmente da economie di spesa.

L'eliminazione dei residui passivi deriva integralmente da economie di spesa da destinare ad avanzo libero, per euro 29.628,27, e ad avanzo da destinare agli investimenti, per euro 67.613,64.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo"*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	10.198,05	29.002,01
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	29.030,45	14.971,52
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	55.116,12
Gestione servizi c/terzi	0,00	626,26
MINORI RESIDUI	39.228,50	99.715,91

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati, rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto questa fattispecie non ricorre.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.977.689,18 di cui:

- euro 832.316,05 da gestione residui;
- euro 1.145.373,13 da gestione competenza 2023.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 943.357,80 di cui:

- euro 111.573,86 da gestione residui;
- euro 831.783,94 da gestione competenza 2023.

9. VETUSTÀ DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	13.797,00	381,00	17.475,00	31.653,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	3.145,24	158.523,32	302.237,93	463.906,49
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	7.578,51	48.643,47	95.381,12	151.603,10
Titolo 4	18.986,60	84.317,75	244.297,60	29.000,00	505.490,15	414.016,00	1.296.108,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	31.212,49	3.206,00	34.418,49
Totale	18.986,60	84.317,75	244.297,60	53.520,75	744.250,43	832.316,05	1.977.689,18

I residui attivi con scadenza superiore a 5 anni, ossia precedenti all'anno 2018, sono mantenuti dall'Ente in quanto si tratta di crediti relativi a contributi per investimenti riscossi con il meccanismo dei fabbisogni di cassa. Detta motivazione risulta essere supportata da validi elementi che portano a ritenere recuperabili i crediti.

Per quanto riguarda i crediti con scadenza superiore a 3 anni ma entro i 5, si tratta di crediti relativi a contributi per investimenti riscossi con il meccanismo dei fabbisogni di cassa, importi non stralciati per lo stesso motivo dei crediti ultraquinquennali,

Infine, per quanto concerne i crediti con scadenza fino a 3 anni mantenuti non sono emerse valide e plausibili ragioni che portino allo stralcio degli stessi

10. VETUSTÀ DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	2.100,00	400,00	357.878,11	360.378,11
Titolo 2	12.821,81	0,00	6.229,08	1.648,93	32.418,60	405.746,33	458.864,75
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	14.611,39	15.000,00	773,74	1.050,00	24.520,31	68.159,50	124.114,94
Totale	27.433,20	15.000,00	7.002,82	4.798,93	57.338,91	831.783,94	943.357,80

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2023, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;
- per i residui attivi, di eventuali comunicazioni di criticità segnalate dagli uffici dell'ente (ufficio partecipate e/o finanziario), riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito).

13. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Imèr, lì 18 marzo 2024



